

Classe:	3M
Materia:	SCIENZE UMANE
Insegnante:	Angela Argenzio
Testi utilizzati:	Giusti-Pezzotti-Rosci, "Intrecci: Psicologia e Pedagogia", Marietti Scuola; Biscaldi-Matera, "Intrecci: Antropologia e Sociologia", Marietti Scuola

Argomenti previsti

	NOTE
<p>Psicologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lo Sviluppo del comportamentismo: bambini dotati, le tecniche terapeutiche comportamentali, la Token Economy ✓ Il Cognitivismo: Piaget e Vygotskij. Il cognitivismo fino ad oggi ✓ L'apprendimento sociale: lo sviluppo del pensiero e il mondo esterno, Bruner, ripresa di Bandura. Capire la mente: la Teoria della Mente e l'empatia ✓ Il mondo interno: la nascita della Psicoanalisi: elementi; L'inconscio collettivo: Carl G. Jung; Il senso di inferiorità: Alfred Adler; i meccanismi di difesa: Anna Freud; L'identità nel ciclo di vita: Erikson; La teoria dell'attaccamento: elementi 	
<p>Pedagogia</p> <p>Scuola e cultura nell'Alto Medioevo La rinascita culturale dopo il 1000 e la nascita delle Università La civiltà comunale La Scolastica e Tommaso d'Aquino Umanesimo e Rinascimento Vittorino da Feltre e il rispetto per gli studenti La Riforma di Lutero La Controriforma: Ignazio di Loyola e i Gesuiti</p>	<i>Unità 7, 8, 9,10</i>
<p>Sociologia</p> <p>La scoperta della società: la società una presenza invisibile; le società nel tempo; alle origini della Sociologia: Comte (la Legge dei Tre Stadi) e Durkheim (i fatti sociali e il suicidio);Il cambiamento sociale Differenze e disuguaglianze sociali: Marx (la classe sociale e il conflitto) Weber (l'azione sociale e gli Idealtipi); La mobilità sociale; L'ideologia di classe e il potere: Le ideologie della stratificazione. Simmel</p>	<i>Unità 2,3.1, 3.2, 5.1, 5.2</i>
<p>Antropologia</p> <p>Che cos'è l'Antropologia Il concetto di cultura e la definizione di Tylor Etnocentrismo e relativismo culturale Alle origini dell'Antropologia: Frazer; Morgan, Tylor</p>	<i>Unità 1; unità 4.2</i> <i>Letture e analisi dello scritto</i> <i>PAPALAGI</i>

Criteria di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (*trimestre iniziale, pentamestre finale*), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo.

Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato con i seguenti criteri:

a) possibilità di formulare una proposta

primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà sostenere almeno 2 prove fra scritte e orali;

secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà sostenere almeno 3 prove fra scritte e orali.

In entrambi i periodi i voti di eventuali recuperi non fanno parte del numero minimo di verifiche e non deve mancare la verifica finale.

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (non classificabile) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) modalità utilizzate per formulare la proposta

La proposta di voto, in entrambi i periodi didattici, verrà formulata con i seguenti criteri:

- il voto proposto sarà ottenuto a partire dalla media matematica
- La media matematica sarà arrotondata per difetto se lo studente avrà una valutazione in meno rispetto al numero di verifiche effettuato dalla classe, se non sarà puntuale nella cura della propria preparazione e nello svolgimento dei compiti assegnati; al contrario la media matematica sarà arrotondata per eccesso qualora lo studente sia costantemente partecipe al dialogo educativo, non si assenti alle verifiche, sia puntuale nella preparazione, dimostri un progressivo miglioramento delle sue capacità di apprendimento.

Corsico, 30.10. 2022

L'insegnante:

Angela Argenzio
